

FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese
di CALTANISSETTA: 01770060851 - N.REA: 96987
Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI
del 28 dicembre 2017**

Il giorno ventotto, del mese di dicembre, dell'anno duemiladiciassette, alle ore 15,15 presso la sede legale della Società Farma Niscemi s.r.l. sita in Piazza Vittorio Emanuele III, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Soci della Società di cui sopra.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori: Sig. Massimo Di Bennardo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Rosario Cutrona, Consigliere, Dott. Giancarlo Di Benedetto, Consigliere Delegato, nonché i Signori Soci: Blanco Dott.ssa Giovanna, in rappresentanza del Comune di Niscemi, titolare del 60 per cento delle quote; Di Benedetto Dott. Giancarlo, titolare del 40 per cento delle quote, entrambi rappresentanti, in proprio le quote costituenti l'intero capitale sociale.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Massimo Di Bennardo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, svolge le funzioni di Segretario il Consigliere Delegato.

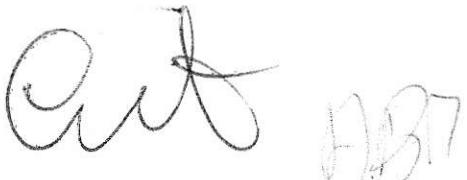
Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'Assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti i tre componenti del Consiglio di Amministrazione, nonché i Soci rappresentanti l'intero Capitale sociale. L'Assemblea è stata convocata per la data odierna con verbale del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2017.

Il Presidente nel dichiarare l'Assemblea validamente costituita da lettura dell'ordine del giorno, che reca:

1. Bilancio (Prospetto Contabile e Nota Integrativa), redatto in forma abbreviata, e Relazione sulla Gestione, relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del bonus al Consigliere Delegato ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale;
3. Destinazione perdite d'esercizio;
4. Determinazione dei compensi al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2017;
5. Varie ed eventuali.

Si passa, quindi, allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.







Ottenuto il consenso alla trattazione degli argomenti previsti, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di bozza di Bilancio (Prospetto Contabile e Nota Integrativa) redatto in forma abbreviata, relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2017; relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31/12/2016.

Apertasi la discussione sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

In riferimento al secondo punto, che viene trattato congiuntamente al primo punto, il Presidente, in rappresentanza del Comune di Niscemi, Socio di maggioranza, pur riconoscendo al Consigliere Delegato il regolare adempimento in ordine alle attività assegnate allo stesso dall'art. 12 dello Statuto della Società, propone all'Assemblea di non attribuire per l'anno 2017 lo speciale *bonus* al Consigliere Delegato – Socio di Minoranza ciò in quanto occorre limitare l'entità del disavanzo.

A questo punto il socio Di Benedetto, preso atto della superiore proposta del socio di maggioranza, dichiara quanto segue. *"In più occasioni il sottoscritto ha provveduto a richiamare il Consiglio di amministrazione e il Socio di Maggioranza al rispetto delle previsioni contenute in seno allo statuto della società. In particolare, il sottoscritto lamenta l'inottemperanza delle previsioni di cui all'art. 12 del predetto Statuto-All. D. Tale dettato normativo, nel disciplinare le attribuzioni e responsabilità del Consigliere delegato, impone che il Consiglio di Amministrazione debba delegare le attribuzioni di ordinaria amministrazione al Consigliere Delegato, determinandone analiticamente i poteri e i limiti e fissandone la particolare remunerazione."*

Ebbene, oggetto di dogliananza è la mancata determinazione e, conseguentemente, la mancata corresponsione della remunerazione de qua.

Invero, tale remunerazione deve essere certamente riconosciuta e corrisposta al sottoscritto, avuto riguardo alle incombenze ed all'attività prestata e costantemente svolta nella qualità di Consigliere delegato e non riconducibili alle funzioni svolte a titolo di Direttore della Farma Niscemi.

Richiamata la necessità di onorare la previsione statutaria, sin dall'origine e per tutto il periodo in cui il sottoscritto ha svolto i compiti e le funzioni assegnategli, si sottolinea che tale remunerazione non si traduce nello speciale "bonus" che spetta al Consigliere Delegato che risulta parametrato agli utili percepiti previsto dall'articolo 9 dello statuto per le attività richieste, con particolare riferimento a quelle enumerate al comma 2, lettere a), b), e c), dell'art. 2 (oggetto sociale). Per esigenze di chiarezza, si sottolinea che si tratta di oneri e somme dovute in base a diversi presupposti e pertanto deve sottolinearsene la differenza: in particolare la remunerazione del Consigliere delegato è



certamente dovuta e non presenta il carattere della discrezionalità, laddove si tratta di ricompensare un'attività di lavoro effettivamente prestata.

Pertanto, si reitera la richiesta di corresponsione della suddetta remunerazione.

Inoltre il Socio di Minoranza rileva quanto segue: "la partecipazione della Società non può essere detenuta dal Comune ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 ed il Comune non ha provveduto all'adozione dell'atto ricognitivo previsto dall'art. 24 del predetto decreto. Il sottoscritto chiede, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione proceda senza indugio alla liquidazione della Società nei termini e secondo la procedura prevista dal comma 5 dell'art. 24 del predetto decreto, riservandosi, in difetto, di procedere nelle sedi competenti per la tutela dei propri diritti".

Il socio di maggioranza si riserva di verificare quanto sopra espresso e di comunicare l'esito della verifica in apposito Consiglio di Amministrazione entro il termine del 30 gennaio p.v.

Il socio di maggioranza, considerato il perdurare delle perdite, chiede all'Amministratore Delegato ed al Consiglio di Amministrazione quali azioni sono state intraprese al fine di ridurre i costi.

Il socio di minoranza comunica che i costi, allo stato attuale, sono incomprimibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e ed il Consigliere si riservano di verificare i costi sostenuti e di indire apposita riunione del consiglio di amministrazione entro il 30 gennaio p.v.

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno la perdita verrà ripianata per il 60% da parte del Comune di Niscemi con apposito fondo previsto in bilancio ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni mentre il restante 40% verrà ripianato da parte del socio di minoranza.

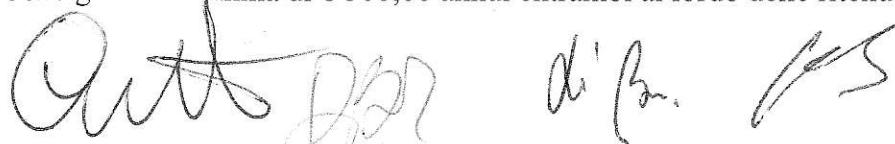
Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti gli argomenti di cui ai punti trattati.

L'Assemblea

delibera

- all'unanimità di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato negativo di Euro 10.047,00 (Allegato A)
- con il solo voto favorevole del Socio di maggioranza, non attribuire al Consigliere Delegato, a norma dell'art. 9 dello Statuto Sociale, il "bonus" per lo svolgimento delle attività ad esso richieste; Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, ovvero il compenso ai membri del Consiglio di Amministrazione, il Consigliere Di Benedetto ritiene che l'incarico dovrebbe essere remunerato con lo stesso importo dell'anno precedente.

La Dott.ssa Blanco in rappresentanza del Comune, propone anche ella di mantenere invariato il compenso rispetto al precedente esercizio e pertanto di erogare al Presidente del CdA la somma di € 1.000,00 annui ed al Consigliere la somma di € 500,00 annui entrambi al lordo delle ritenute di legge.



Il Presidente, quindi, mette ai voti l'argomento di cui al punto trattato.

L'Assemblea, all'unanimità,

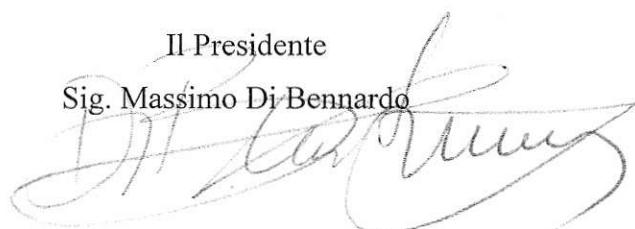
delibera

- di stabilire, per l'anno 2017, un compenso lordo di Euro 1.000,00 per il Presidente del CdA ed un compenso lordo di Euro 500,00 per il Consigliere, da corrispondere entro la chiusura dell'esercizio in corso.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 15,55 previa lettura unanime ed approvazione del presente verbale.

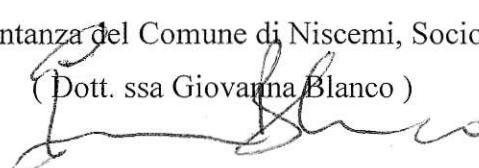
Il Presidente

Sig. Massimo Di Bennardo



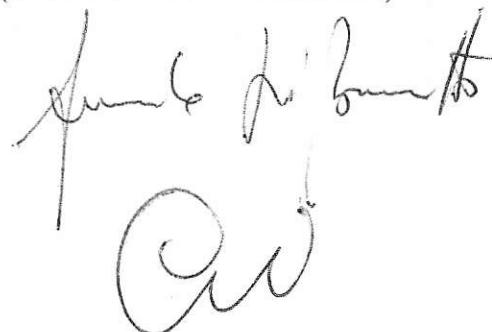
In rappresentanza del Comune di Niscemi, Socio di maggioranza

(Dott. ssa Giovanna Blanco)



Il Socio di minoranza anche in qualità di segretario

(Dott. Giancarlo Di Benedetto)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Alberto Maugeri, iscritto al N. 17/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caltagirone, quale incaricato della Società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che i documenti informatici allegati alla presente pratica sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale (aut. CL n. 41756 del 12/11/2001).

Niscemi

Il Professionista incaricato
(Dott. Alberto Maugeri)

FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CALTANISSETTA 01770060851

N.REA 96987

Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2016 31/12/2015

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali	63.624	63.558
II - Immobilizzazioni materiali	133.248	133.401
Totale immobilizzazioni (B)	196.872	196.959

C) Attivo circolante

I - Rimanenze	136.430	148.290
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.449	87.259
Totale crediti	90.449	87.259
IV - Disponibilità liquide	135.723	86.350
Totale attivo circolante (C)	362.602	321.899

D) Ratei e risconti

Totale attivo 560.613 519.535

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2016 31/12/2015

A) Patrimonio netto

I - Capitale	20.000	20.000
VI - Altre riserve	300.002	299.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-4.950	-6.980
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-10.047	-4.950
Totale patrimonio netto	305.005	308.069

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

38.392 33.901

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	217.216	177.565
Totale debiti	217.216	177.565

Totale passivo 560.613 519.535

di

Ant. D. B.

VB

CONTO ECONOMICO

31/12/2016 31/12/2015

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	610.222	678.311
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-11.860	-1.560
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-11.860	-1.560
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.060	4.132
Totale altri ricavi e proventi	13.060	4.132
Totale valore della produzione	611.422	680.883

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	441.162	504.809
7) per servizi	18.842	22.220
8) per godimento di beni di terzi	44.888	45.119
9) per il personale		
a) salari e stipendi	73.225	74.194
b) oneri sociali	22.657	22.970
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.595	4.670
c) trattamento di fine rapporto	4.595	4.670
Totale costi per il personale	100.477	101.834
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.884	4.723
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.731	4.539
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153	184
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.884	4.723
14) oneri diversi di gestione	10.235	5.681
Totale costi della produzione	620.488	684.386
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-9.066	-3.503

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	7
Totale proventi diversi dai precedenti	6	7
Totale altri proventi finanziari	6	7
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	987	1.274
Totale interessi e altri oneri finanziari	987	1.274
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-981	-1.267
Risultato prima delle imposte (A - B +- C + D)	-10.047	-4.770

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	0	180
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	180

21) Utile (perdita) dell'esercizio **-10.047** **-4.950**



FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CALTANISSETTA 01770060851

N.REA 96987

Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

La società si occupa esclusivamente della gestione della **Farmacia Comunale**, sita in Niscemi alla Via Popolo n. 172.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il

criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminariamente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C.c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni sono ammortizzati con l'aliquota annua del 3,33 % ; essi fanno riferimento alla

Convenzione stipulata tra la Società e il Comune di Nisemi in data 23/05/2007.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

- l'avviamento è stato iscritto nell'attivo, nel rispetto di quanto stabilito al numero 6), comma 1 dell'art. 2426 C.c. ed è stato ammortizzato in applicazione della normativa vigente, con accantonamento della quota annuale pari al 3,45 % del valore indicato in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in conformità alla vigente normativa, avuto riguardo alle variazioni di consistenza e di prezzo, in continuità con i precedenti esercizi e nell'rispetto del costo storico.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2016 sono pari a € 196.872 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	89.408	148.522	237.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.849	15.269	41.118
Valore di bilancio	63.558	133.401	196.959
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.796	0	4.796
Ammortamento dell'esercizio	4.731	153	4.884
Totale variazioni	65	-153	-88
Valore di fine esercizio			
Costo	94.204	148.522	242.726
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.580	15.422	46.002
Valore di bilancio	63.624	133.248	196.872

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 sono pari a € 63.624.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a € 133.248.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2016 sono pari a € 136.430.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	148.290	-11.860	136.430
Totale rimanenze	148.290	-11.860	136.430

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a € 90.449.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	64.076	3.862	67.938	67.938
crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	4.188	4.188	4.188
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.491	-5.253	3.238	3.238
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.692	393	15.085	15.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.259	3.190	90.449	90.449

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a € 135.723.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74.065	55.078	129.143
Danaro e altri valori di cassa	12.285	-5.705	6.580
Totale disponibilità liquide	86.350	49.373	135.723

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a € 1.139.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	677	462	1.139
Totale ratei e risconti attivi	677	462	1.139

Oneri finanziari capitalizzati



Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nessuna specifica segnalazione, atteso che sono stati riportati el <<voci >> caratteristiche di bilancio.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000		20.000
Altre riserve			
Riserva straordinaria	300.000		300.000
Totale altre riserve	300.000		300.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-6.980		-4.950
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.950	-10.047	-10.047

Totale patrimonio netto	308.070	-10.047	305.003
--------------------------------	---------	---------	---------

Si specifica che:

- la perdita portata a nuovo di €. è pari al risultato del Bilancio chiuso al 31.12.2015;
- la perdita dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è pari ad 10.046,68 .

Si segnala, altresì, la necessità di provvedere, entro brevissimo termine, alla copertura delle suddette perdite, in proporzione alle quote possedute dai Soci alla data di approvazione del Bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma5 , C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2016 risulta pari a € 38.392.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	33.901
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.492
Totale variazioni	4.492
Valore di fine esercizio	38.392

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	31.812	-2.614	29.198	29.198
Debiti verso fornitori	92.754	14.686	107.440	107.440
Debiti tributari	29.826	1.669	31.495	31.495
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.580	-91	4.489	4.489
Altri debiti	18.592	26.004	44.596	44.596
Totale debiti	177.564	39.654	217.218	217.218

Suddivisione dei debiti per area geografica



Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Totale
Debiti verso altri finanziatori	29.198
Debiti verso fornitori	107.440
Debiti tributari	31.495
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.489
Altri debiti	44.596
Totale debiti	217.218

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Altri debiti

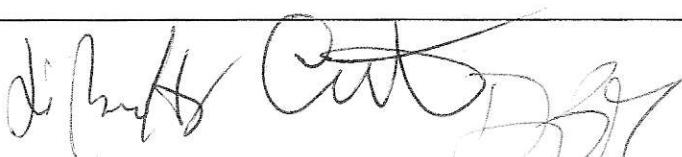
Non si ritiene necessaria alcuna informativa specifica.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al



cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	678.311	610.222	-68.089	-10,04
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.560	-11.860	-10.300	660,26
altri ricavi e proventi				
altri	4.132	13.060	8.928	216,07
Totale altri ricavi e proventi	4.132	13.060	8.928	216,07
Totale valore della produzione	680.883	611.422	-69.461	-10,20

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Valore esercizio corrente
Totale	610.222

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	504.809	441.162	-63.647	-12,61
per servizi	22.220	18.842	-3.378	-15,20
per godimento di beni di terzi	45.119	44.888	-231	-0,51

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016

Pagina 10

per il personale	101.834	100.477	-1.357	-1,33
ammortamenti e svalutazioni	4.723	4.884	161	3,41
oneri diversi di gestione	5.681	10.235	4.554	80,16
Totale costi della produzione	684.386	620.488	-63.898	-9,34

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -981

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Al 31/12/2016 non risultano accantonamenti per imposte, atteso il risultato negativo dell'esercizio.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo diretto ed indiretto, non avvalendosi della clausola di esonero prevista dall'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. , ciò per dare compiuta informazione sulle disponibilità ala data di chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di

Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria:

- Alla data di chiusura dell'esercizio risulta che il numero dei dipendenti non ha subito alcuna variazione rispetto ai precedenti esercizi, per cui rimane in essere la figura del Direttore di Farmacia, e di un dipendente collaboratore non Farmacista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio 2016 sono stati erogati i compensi maturati nell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso chiuso al 31.12.2016, i compensi saranno corrisposti nell'esercizio successivo ed in misura pari alle determinazioni di cui al Verbale di Assemblea dei Soci del giorno 11 ottobre 2016:

- Euro 1.000,00 Compenso al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Euro 500,00 Compenso per il Consigliere di Amministrazione

Nessun compenso, ne bonus, è stato riconosciuto a favore del Consigliere delegato.

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti

destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Parte finale

L'Organo amministrativo propone all'Assemblea dei Soci di provvedere, entro brevissimo tempo, alla copertura della perdita maturata nell'esercizio per l'importo di Euro 10.046,68 -

A tal proposito si da atto che con precedente Verbale dell'Assemblea dei Soci è stato deliberato il ripianamento delle perdite maturate nei precedenti esercizi.

NISCEMI, il

Per l'Organo Amministrativo

Dichiarazioni di conformità

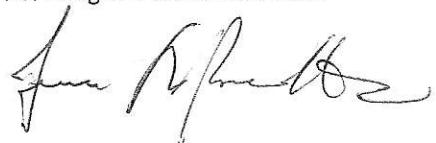
Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

NISCEMI, il

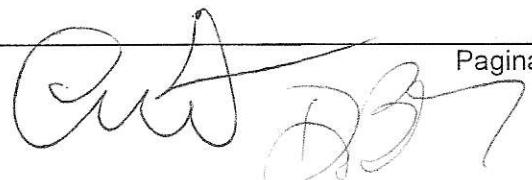
Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016

Pagina 13

Per l'Organo Amministrativo



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di CALTANISSETTA - Autorizzazione n. 41756
del 12/11/2001.



FARMA NISCEMI S.R.L.

Sede in VIA POPOLO 172 - NISCEMI

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di CALTANISSETTA 01770060851
N.REA 96987

Capitale Sociale Euro 20.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2016, composto da Stato

Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -10.047 .

RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede

vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428
del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività nel settore delle **Farmacie**.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di **Via Popolo n. 172** .

OGGETTO SOCIALE

La Società ha come finalità la gestione, secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e comunque ai sensi della legislazione vigente in materia, della Settima Farmacia sita nel Comune di Niscemi, per come risultante dalla Pianta Organica delle Farmacie di Niscemi di cui al Decreto Assessore Sanità N. 1065 del 28 giugno 2002, pubblicato nella G.U.R.S. n. 42 del 6 settembre 2002.

La società tende a svolgere i processi gestionali avendo come punto di riferimento la centralità della persona umana e del diritto alla salute, ed attua una pratica imprenditoriale che sia compatibile con la solidarietà nei confronti delle fasce sociali economicamente più deboli.

Oltre la gestione della farmacia e quindi la distribuzione finale di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici sanitari e simili, la società ha per oggetto:

- la promozione di studi e ricerche tendenti al potenziamento del servizio ed al miglioramento, qualitativo e quantitativo del medesimo;
- la promozione di seminari, conferenze e/o convegni di informazione sociale su farmaci e/o tecniche terapeutiche di carattere innovativo;
- la promozione di seminari, conferenze e/o convegni sul diritto alla salute, anche in collaborazione con Enti Pubblici e con espressioni dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale.

Sistema di Governance

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto, ai sensi di Statuto, da tre componenti, che durano in carica tra anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato con Verbale di Assemblea ordinaria del 11/10/2016, risulta così composto

- Presidente : DI BENNARDO MASSIMO

- Consigliere: CUTRONA ROSARIO
- Consigliere Delegato: DI BENEDETTO GIANCARLO

Le attività di gestione e le attribuzioni di ordinaria amministrazione sono delegate al Consigliere Dott. Giancarlo Di Benedetto, il quale è tenuto ad espletare, personalmente, anche le funzioni di Direttore Farmacista.

Compagine sociale e struttura del capitale

La Società è stata dotata di un capitale sociale di Euro ventimila (€ 20.000,00), formato da n. 20 quote, del valore nominale di Euro mille/00 (€ 1.000,00) ciascuna.

Il capitale è stato assunto e sottoscritto nelle seguenti proporzioni:

- Il Socio di maggioranza, Comune di Niscemi, detiene il 60% del capitale sociale, pari ad Euro 12.000,00;
- Il Socio di minoranza, Dott. Giancarlo Di Benedetto detiene il 40% del capitale sociale , pari ad Euro 8.000,00.

Rapporti giuridico - economici tra il Comune e la Società

Il Comune di Niscemi, riveste la qualità di socio di maggioranza della "Farma Niscemi S.r.l.".

Al Comune è attribuito il potere di designare due dei tre componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente.

Il Comune, quale titolare del diritto di esercizio dei servizi farmaceutici, esercita le proprie funzioni limitatamente alle attività di indirizzo e controllo, mentre rimane estraneo alle funzioni ed attività gestionali ed organizzative che sono state devolute, attraverso un contratto di convenzione per l'affidamento della gestione del servizio, alla Società "Farma Niscemi s.r.l." della durata di anni trenta.

La Società "Farma Niscemi S.r.l." corrisponde al Comune di Niscemi, per l'affidamento della gestione del servizio, un canone annuo pari ad Euro 36.000,00, annualmente rivalutato in applicazione alle variazioni determinate ai fini ISTAT .

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

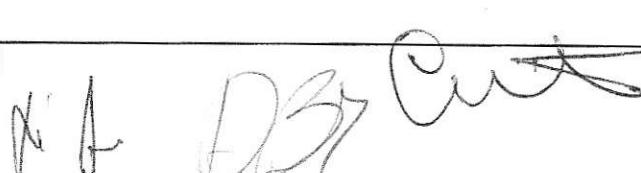
Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Di seguito si riporta la descrizione sull'andamento economico generale relativo al settore della Spesa sanitaria in Italia e nella Regione Sicilia.

(Dati Federfarma)

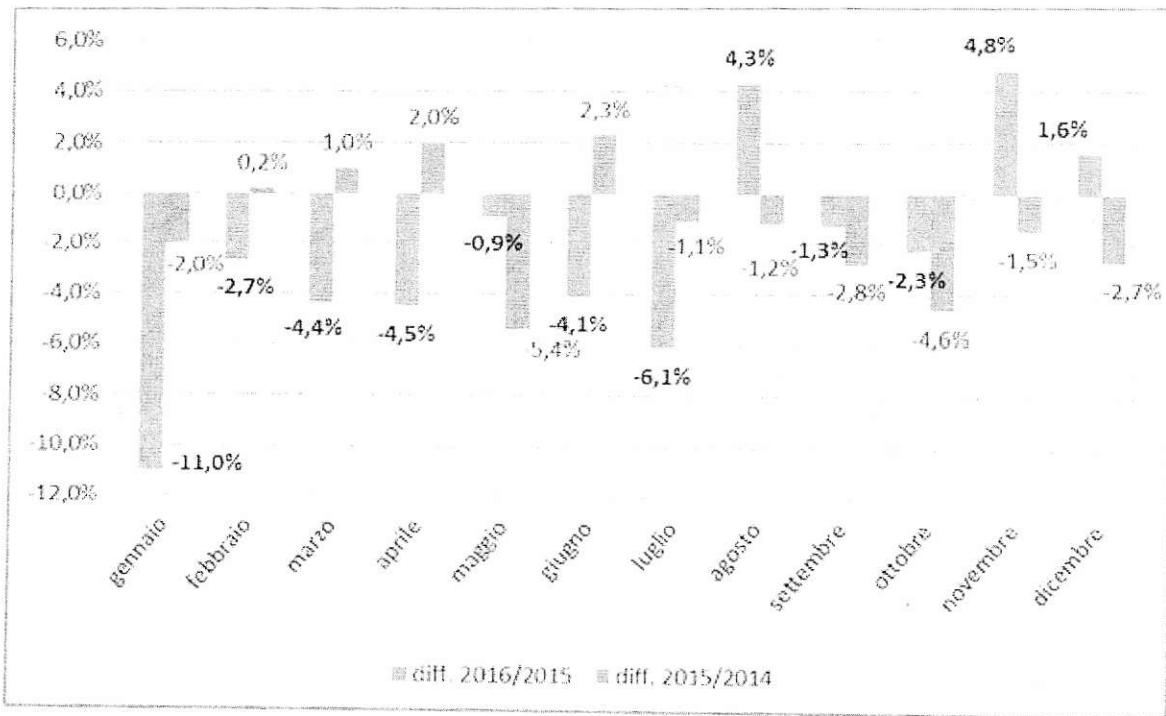


DATI DI SPESA GENNAIO-DICEMBRE 2016

Mentre la spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, anche nel 2016, ha fatto registrare un calo (-2,4%) rispetto al 2015, così come il numero delle ricette (-1,5%), continuano invece a crescere la spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, cioè acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie sulla base di accordi regionali (+8,3% rispetto al 2015), e le relative prescrizioni (quantità: +9,7%).

In calo il valore medio netto delle ricette spedite in regime convenzionale (valore netto SSN: -1%; mentre il valore lordo, indicativo del prezzo al pubblico, è calato solo del -0,5%, a conferma del fatto della frenata del trend di riduzione dei prezzi medi dei farmaci erogati in regime convenzionale, costante negli ultimi anni).

Nel 2016 le ricette sono state oltre 587 milioni, pari in media a 9,7 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 1,12 miliardi (+1% rispetto al 2015). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 18,5 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,55 euro (9,43 euro nel 2015).



IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel 2016 un risparmio di circa 500 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 70 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2016 in oltre 191 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2016, è stato di circa 760 milioni di euro.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo €	Sconti di legge (compresa trattenuta del 2,25%)	Sconti agevolati	
		farmacie con fatturato SSN inferiore a 258.228,45 euro	farmacie rurali sussidiate con fatturato SSN inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	6%	1,5%	1,5%
da 25,83 a 51,65	8,25%	2,4%	
da 51,66 a 103,28	11,25%	3,6%	
da 103,29 a 154,94	14,75%	5%	
oltre 154,94	21,25%	7,6%	

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è aumentata, passando dal 13,7% del 2015 al 14,2% del 2016. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11,8% e il 20,8% (in Valle d'Aosta). Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1,5 miliardi di euro di ticket sui farmaci, di cui più del 66% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

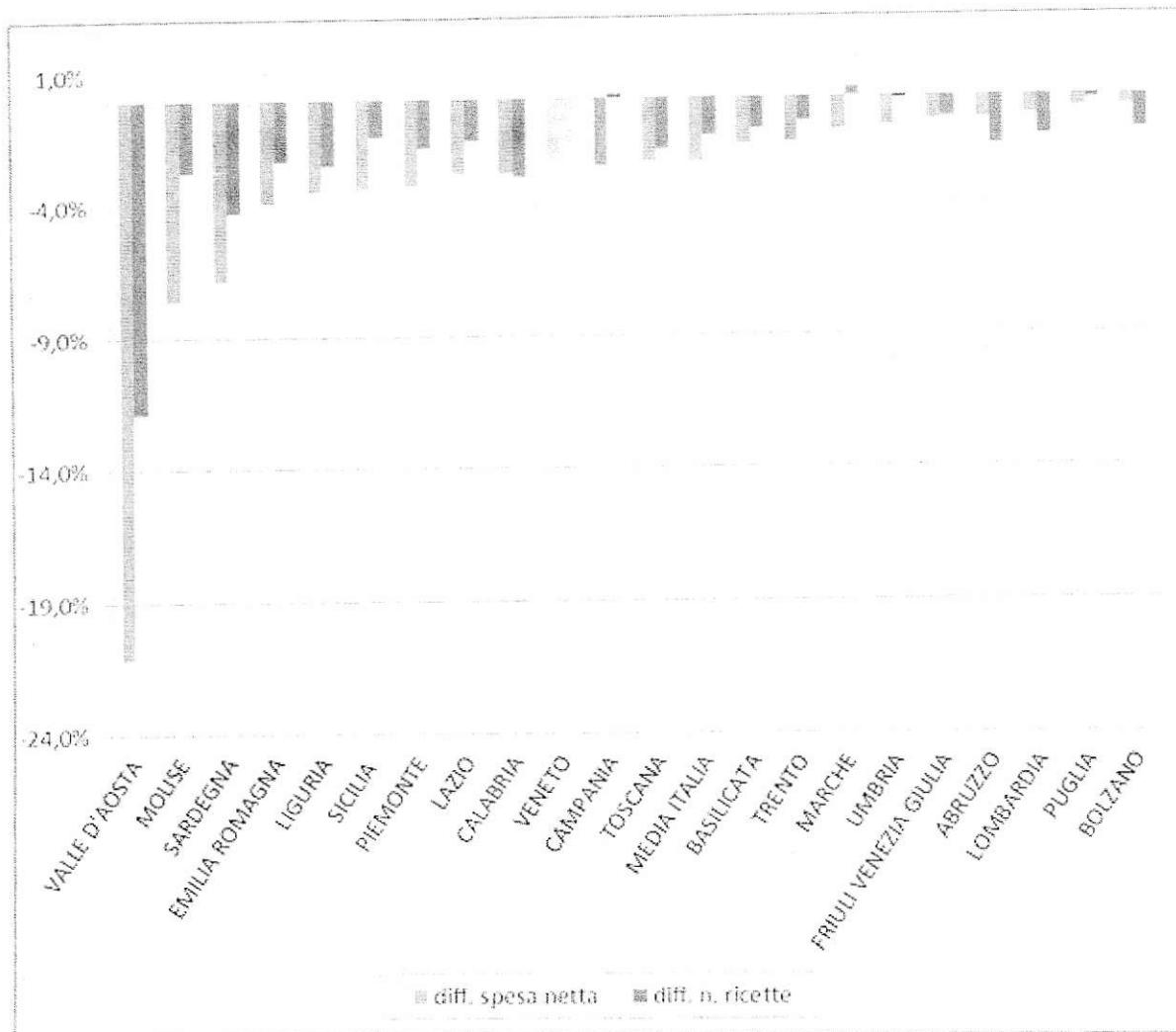
INCIDENZA DELLE LISTE DI RIFERIMENTO E DEI GENERICI

Continua ad aumentare l'incidenza dei farmaci inseriti nelle liste di riferimento AIFA a seguito della scadenza del brevetto del farmaco di marca. A livello nazionale l'incidenza delle confezioni di farmaci a brevetto scaduto sul totale delle confezioni erogate in regime di SSN è a oltre il 77%, mentre la relativa spesa super il 56% del totale. L'incidenza delle confezioni di generici veri e propri è pari al oltre il 27% del totale per una spesa per a oltre il 16% del totale, con notevoli differenze a livello regionale, come si può vedere dalla tabella n. 2 che segue.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2016 rispetto al 2015. Il calo della spesa e del numero delle ricette è particolarmente sensibile in Valle d'Aosta (spesa netta -21,1; ricette -11,9%) a seguito dell'introduzione del ticket sui farmaci dal 1° gennaio 2016. Il calo della spesa è rilevante anche in Molise (-7,6%) e in Sardegna (-6,9%), a seguito di un sensibile aumento della quota di farmaci acquistati direttamente dalle ASL (aumento superiore al +25% rispetto al 2015 in entrambe le Regioni) e distribuiti dalle ASL stesse ovvero in misura rilevante dalle farmacie





I CONSUMI DI FARMACI SSN NEL 2016

Per quanto riguarda la composizione dei consumi di farmaci in regime di SSN, nel 2016 i farmaci per il sistema cardiovascolare si sono confermati la categoria a maggior spesa (vedi tabella n. 3), pur facendo segnare una diminuzione della spesa (0,7%) a fronte di un leggero incremento dei consumi (+0,4%), a seguito del maggior utilizzo di medicinali a brevetto scaduto di prezzo più basso. Per quanto riguarda, le categorie di farmaci più prescritte (vedi tabella n. 4) anche nel 2016 si collocano al primo posto gli inibitori della pompa acida (farmaci per gastrite, ulcera, reflusso gastrico), che tuttavia fanno segnare un sensibile calo dei consumi (-5,6% rispetto al 2015). All'interno della categoria dei farmaci antipertensivi diminuisce il ricorso agli ace-inibitori associati ai diuretici e aumenta notevolmente quello ai betabloccanti. Continua la crescita nell'utilizzo di vitamina D (+17,4% rispetto al 2015).

La specialità medicinale più prescritta, anche nel 2016 (vedi tabella n. 5), è stata la cardioaspirina® (farmaco antiaggregante), nonostante il calo delle prescrizioni (-1,2% rispetto al 2015), seguita dal dibase® (farmaco per le carenze di vitamina D), in sensibile crescita (+8,7%). In leggera salita anche il lasix® (diuretico), mentre calano gli altri farmaci a maggior consumo.

	Gruppo terapeutico	variazione spesa 2016/2015	variazione confezioni 2016/2015
1	sistema cardiovascolare	-0.7%	0.4%
2	apparato gastrointestinale e metabolismo	-2.6%	-1.7%
3	sistema nervoso	-1.3%	1.2%
4	sistema respiratorio	-3.2%	-3.1%
5	antimicobici generali per uso sistematico	-5.3%	-5.5%
6	sangue ed organi emopoietici	-4.5%	-2.8%
7	sistema genito-urinario ed ormoni sessuali	1.5%	-2.2%
8	sistema muscolo-scheletrico	-5.4%	-4.3%
9	farmaci antineoplastici ed immunomodulatori	-5.4%	1.0%
10	organi di senso	1.4%	0.6%

	Categoria terapeutica	Variazione 2016/2015
1	inibitori della pompa acida	-5.6%
2	inibitori della hmg coa reduttasi	2.0%
3	ace inibitori non associati	-1.1%
4	antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina	-1.0%
5	betabloccanti, selettivi, non associati	6.3%
6	derivati diidropiridinici	-1.2%
7	vitamina d ed analoghi	17.4%
8	antagonisti dell'angiotensina ii, non associati	0.7%
9	ace inibitori e diuretici	-4.2%
10	antagonisti dell'angiotensina ii e diuretici	-2.0%

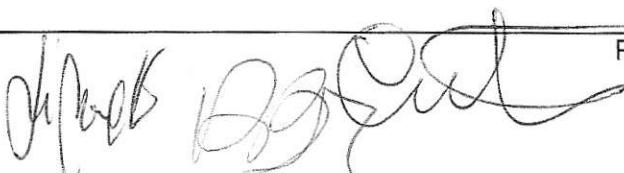
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Di seguito si riporta la descrizione sullo sviluppo della domanda e sull'andamento dei mercati in cui opera l'azienda.

Andamento economico generale

Nella seguente tabella viene riportata l'incidenza delle variazioni percentuali ottenute dai dati Regionali, che indicano la situazione di mercato in cui operano tutte le Farmacie presenti in Sicilia:

Regione Sicilia	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	2012-2016	Inflazione 2012-2016
Numero ricette	57.291.710	58.241.741	57.410.860	55.996.195	55.210.993	-3.6%	
Spesa linda	1.143.689.765	1.099.052.787	985.507.184	933.210.249	906.052.866	-20.8%	
Spesa netta	923.060.269	880.493.457	771.953.381	727.097.810	702.569.928	-23.9%	1,1%



Comportamento della concorrenza

Di seguito si riporta una descrizione sul comportamento della concorrenza nel settore in cui opera la società.

I principali concorrenti, attualmente, sono le altre sei Farmacie che operano nel territorio Comunale; meno rilevante, allo stato, è la presenza di parafarmacie, di alcuni punti vendita di prodotti per l'infanzia e di altre strutture di vendita di presidi sanitari (sussidi per la deambulazione e apparecchiature sanitarie in genere) che riscuotono sempre più interesse e che, sostanzialmente, sono ritenuti concorrenti settoriali.

Anche per l'anno 2016, in relazione alle statistiche nazionali pubblicate da "Federfarma" e da "Assofarma", si segnala una costante diminuzione del valore medio della ricetta, con conseguente calo del volume d'affari, peraltro coincidente con un aumento dello sconto praticato nei confronti del S.S.N. e della diminuzione del prezzo dei farmaci anche a seguito della perdita e del conseguente venir meno della tutela brevettuale.

Il fatturato complessivo delle farmacie, in linea con il calo dei consumi delle famiglie, ha dovuto registrare un minor volume delle vendite dei prodotti accessori ed, in particolar modo, dei prodotti per l'igiene e la cura della persona.

La diminuzione del volume d'affari della Farmacia Comunale è dovuta, oltre che per la congiuntura di cui si è parlato ampiamente nel trascrivere le analisi e i dati forniti da Federfarma, anche da una ubicazione sempre meno idonea a rappresentare il presunto bacino di operatività, a seguito del dimuito numero di abitanti nel perimetro di competenza territoriale.

Clima sociale, politico e sindacale

Nessuna particolare situazione da segnalare.

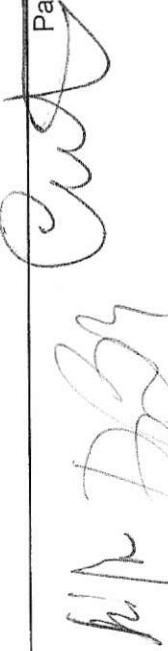
Andamento della gestione societaria

Di seguito si riportano le risultanze della gestione caratteristica aria.

Riepilogo distinte ASP - Farma Niscemi S.r.l. -

Di seguito si riportano le tabelle delle vendite di prodotti farmaceuti con ricetta ASP relative agli ultimi due esercizi di attività : 2015 e 2016; ciò al fine di dare compiuta informazione sulle variazioni negative del volume d'affari dovute alle precedenti considerazioni, come da prospetti Federfarma.

	RICETTE	Imparate	lorde	sconto	ssn	Pay back	trattenute	ticker	Imparate netto	Imparate netto	teste a seconda	NETTO
950	3.022	45.935,33	2.009,41	120,20	322,43	527,36	6.152,33		23.567,72	37.224,89	36.535,10	
105	2.535	39.630,25	2.245,63	92,55	284,93	409,95	5.405,75		36.265,12	30.859,34	30.105,40	
115	2.770	41.929,45	2.623,33	116,07	309,69	424,32	5.314,17		39.189,45	33.315,28	32.591,25	
125	2.515	39.352,82	2.375,80	102,11	295,15	453,93	5.000,04		31.502,91	31.830,57	31.354,76	
135	2.785	41.309,95	2.351,34	101,20	261,14	421,11	6.155,34		39.857,49	32.612,15	31.978,90	
145	2.535	42.252,53	2.570,52	111,47	270,25	479,50	5.957,32		33.593,44	32.533,52	32.593,47	
155	2.541	39.571,45	2.310,11	98,71	247,07	439,39	5.595,09		35.292,53	30.667,54	29.931,08	
165	1.994	39.432,55	1.825,79	73,87	182,56	333,67	3.917,58		27.132,89	23.815,31	23.934,13	
175	2.913	40.615,36	2.419,39	93,17	260,77	462,10	6.012,37		38.302,23	32.289,83	31.564,96	
185	2.739	41.171,97	2.264,17	99,10	262,75	467,83	6.036,89		39.539,75	32.542,86	31.812,38	
195	2.705	39.795,05	2.253,31	92,45	252,75	458,94	5.699,03		37.452,30	31.752,27	31.027,68	
205	1.61	32.396	488,700	29,114	1.220	3.285	5.553	69,467	458,457,19	388,969,86	360,152,11	



RICETTE	Imposte	Iordi	Sconto	Sconto	Imposte netto	Imposte netto	Sconto	Imposte netto	Sconto	NETTO
genna	2.222	39.731.339	2.392.730	134.25	252.95	45.165	5.314.37	37.234.34	31.990.07	31.255.46
marzo	2.810	40.907.430	2.339.955	99.72	299.14	46.493	5.774.93	39.369.13	32.593.30	31.869.33
aprile	2.699	37.643.59	2.179.739	69.07	239.62	42.866	5.620.24	35.372.73	30.749.49	29.081.21
maggio	2.720	35.930.28	2.220.287	94.59	247.94	42.352	5.801.65	35.602.52	30.800.97	30.109.41
giugno	2.656	39.285.92	2.329.524	99.52	250.22	42.659	5.417.055	36.955.29	31.685.71	30.939.99
luglio	2.540	39.177.23	2.255.935	97.77	243.55	43.330.95	5.435.99	35.813.57	30.377.99	29.700.95
agosto	2.317	38.489.90	1.938.63	16.67	212.64	39.130	4.698.67	31.457.62	26.779.96	25.186.31
settembre	1.453	21.577.62	1.239.60	45.37	132.66	24.739	3.156.09	20.391.05	17.294.96	16.893.21
ottobre	2.669	38.385.43	2.112.50	81.64	242.86	43.875	5.451.89	36.109.29	30.657.49	29.916.99
novembre	2.520	31.300.57	2.393.54	81.35	235.89	42.959	5.265.51	36.129.95	29.950.17	29.197.59
dicembre	2.742	40.326.99	2.200.52	91.22	257.06	45.039	5.710.72	37.939.04	32.283.32	31.566.97
totale	30.333	44.3597	2.5418	1.049	2.823	5.056	63.197	417.142.957	353.932.65	346.055.12

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	610.222	678.311	-68.089
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	-11.860	-1.560	-10.300
Valore della Produzione	598.362	676.751	-78.389
Acquisti netti	441.162	504.809	-63.647
Costi per servizi e godimento beni di terzi	63.730	67.339	-3.609
Valore Aggiunto Operativo	93.470	104.603	-11.133
Costo del lavoro	100.477	101.834	-1.357
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-7.007	2.769	-9.776
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	153	184	-31
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-7.160	2.585	-9.745
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	13.060	4.132	8.928
Oneri Accessori Diversi	10.235	5.681	4.554
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	2.825	-1.549	4.374
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	4.731	4.539	192
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-9.066	-3.503	-5.563
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	6	7	-1
Proventi finanziari	6	7	-1
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-9.060	-3.496	-5.564
Oneri finanziari	987	1.274	-287
Risultato Ordinario Ante Imposte	-10.047	-4.770	-5.277
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	0	180	-180
Risultato netto d'esercizio	-10.047	-4.950	-5.097

I valori di sintesi forniscono adeguata espressione a quanto riferito in precedenza sull'andamento del mercato della Spese farmaceutica Italiana e Siciliana in particolare.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.



Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	-3,29	-1,61	-1,68	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-1,62	-0,67	-0,95	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	110,89	141,59	-30,70	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,84	1,69	0,15	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-1,48	-0,52	-0,96	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,09	1,31	-0,22	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-2,18	-0,94	-1,24	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	63.624	63.559	65
Immobilizzazioni Materiali nette	133.247	133.400	-153
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	196.871	196.959	-88
Attivo Corrente			
Rimanenze	136.430	148.290	-11.860
Crediti commerciali entro l'esercizio	72.126	64.076	8.050
Crediti diversi entro l'esercizio	18.323	23.183	-4.860
Altre Attività	1.139	677	462
Disponibilità Liquide	135.723	86.350	49.373
Liquidità	227.311	174.286	53.025
AC) Totale Attivo Corrente	363.741	322.576	41.165
AT) Totale Attivo	560.612	519.535	41.077
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	20.000	20.000	0
Capitale Versato	20.000	20.000	0
Riserve Nette	295.050	293.020	2.030

Utile (perdita) dell'esercizio	-10.048	-4.950	-5.098
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-10.048	-4.950	-5.098
PN) Patrimonio Netto	305.002	308.070	-3.068
Fondo Trattamento Fine Rapporto	38.392	33.901	4.491
Fondi Accantonati	38.392	33.901	4.491
CP) Capitali Permanenti	343.394	341.971	1.423
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	29.198	31.812	-2.614
Debiti Finanziari entro l'esercizio	29.198	31.812	-2.614
Debiti Commerciali entro l'esercizio	107.440	92.754	14.686
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	31.495	29.826	1.669
Debiti Diversi entro l'esercizio	49.085	23.172	25.913
PC) Passivo Corrente	217.218	177.564	39.654
NP) Totale Netto e Passivo	560.612	519.535	41.077

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impegni a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	1.044,60	968,41	76,19	> 100 %
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	4,78	4,69	0,09	< 100 %
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-14,09	46,01	-60,10	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	228,90	230,94	-2,04	100 %
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	174,43	173,63	0,80	> 100 %

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2016, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedent e	Variazione
Disponibilità liquide	135.723	86.350	49.373
Altre passività finanziarie correnti	29.198	31.812	-2.614
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	106.525	54.538	51.987
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	106.525	54.538	51.987

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Inter vallo di positi vità
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	167,45	181,67	-14,22	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	104,65	98,15	6,50	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	179.358,00	180.554,00	-1.196,00	
Capitale investito netto (CIN)	376.229,00	377.513,00	-1.284,00	
Giorni di scorta media	81,60	79,80	1,80	
Indice di durata dei crediti commerciali	43,14	34,48	8,66	
Indice di durata dei debiti commerciali	77,67	59,17	18,50	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,60	0,48	0,12	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale. L'attività della Farmacia viene già esercitata nel pieno rispetto delle normative ambientali, utilizzando tutti i servizi specifici ed adottando criteri riconosciuti sulla buona pratica di raccolta differenziata.

Informazioni attinenti al personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

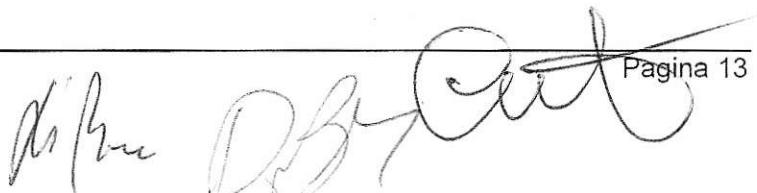
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

Investimenti

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2016

Pagina 13



Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Attività di sviluppo

Investimenti in costi di Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, C.c., si da menzione che i costi di Sviluppo presenti a bilancio non sono significativi. Si ricorda, inoltre, che il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha eliminato dal bilancio la possibilità di capitalizzare i costi per la ricerca.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione:

In continuità con le analisi sui precedenti bilanci, di seguito si riportano i dati relativi al primo trimestre 2017:

	I Trimestre 2014	I Trimestre 2015	I Trimestre 2016	I Trimestre 2017
Numero ricette	8.812	8.332	8.207	7.944
Importo lordo da SSN	152.815,80	127.029,06	118.480,69	116.090,58
Importo netto da SSN	121.010,94	99.261,75	92.399,89	90.925,47

Dalla superiore tabella, emerge con chiarezza che la tendenza alla contrazione dei consumi e, quindi, del volume d'affari della farmacia, è strettamente correlata al mercato di appartenenza, sia Regionale che Locale.

INCIDENZA DELLA DISTRIBUZIONE PER CONTO - DPC -

Dal 1° marzo 2014 la Sanità Siciliana ha dato il via alla "Distribuzione per conto" per la distribuzione ai cittadini dei farmaci per patologie gravi, sfruttando la grande capillarità delle oltre 1.400 farmacie regionali, grazie alle quali ora i cittadini possono ritirare questi medicinali nella farmacia sotto casa o in quella comunque più comoda, senza dovere più andare in ospedale, evitando disagi tra cui, alle volte, le decine di chilometri da percorrere per raggiungere le sedi farmaceutiche dell'ASP per effettuare il ritiro dei farmaci.

Sono interessati dalla DPC i farmaci per i quali è prevista la continuità terapeutica ospedale-territorio, attraverso la rete delle farmacie territoriali convenzionate, come quelli necessari nelle terapie oncologiche, ematologiche, dell'aids, dell'artrite reumatoide, della psoriasi, nelle patologie dell'accrescimento e per il diabete, un risultato importante, che vede il cittadino al centro del Sistema sanitario regionale.

Di conseguenza, al fine dell'ottenimento di un concreto risparmio del sistema sanitario, alle farmacie viene liquidato un corrispettivo fisso pari a Euro 3,40 oltre IVA, per ogni confezione dispensata.

E' di facile intuizione che ciò influisce notevolmente sul valore della produzione e sulle percentuali di ricarico, ottenendo così una considerevole contrazione del margine.

Ammontare dei ricavi netti:

	Anno 2015	Anno 2016
Ricavi netti da D.P.C.	5.423,25	5.031,27

Dai superiori prospetti e tabelle emerge con evidenza che il comparto, anno per anno, un decremento del volume d'affari tale da non consentire la copertura dei costi fissi: il volume dei ricavi dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è pari ad €. 610.222 di cui: €. 38.640 da Ricavi per Piani Terapeutici (Invalidi e Diabetici); €. 556.551 da ricavi per vendita di farmaci e prodotti vari (con ricetta A.S.P e venduta da Banco); €. 5.031 da ricavo per il servizio D.P.C. -

La contrazione dell'ammontare dei Ricavi (€. 68.089) nonchè la variazione negativa dei prezzi dei farmaci con i conseguenti riflessi sulle giacenze obbligatorie di magazzino, hanno determinato una diminuzione del margine di contribuzione e l'accertamento della perdita d'esercizio pari ad €. 10.047 -

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone ai Soci la copertura della perdita d'esercizio secondo le modalità che l'Assemblea dei Soci intenderà adottare, in conformità alle previsioni di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per l'Organo Amministrativo

Il Consigliere Delegato
(Di Benedetto Giancarlo)

Il sottoscritto Giancarlo Di Benedetto, in qualità di Amministratore - Consigliere delegato, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di false dichiarazioni, attesta, ai sensi dell'art. 46 e 47 DPR n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Niscemi,

Il Consigliere Delegato

(Di Benedetto Giancarlo)

